

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 39/2024
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Chiesa di S. Maria della Neve (via Ronchi): giovedì dalle ore 16 alle 17 e domenica dalle ore 17.30 alle 18.30

Domenica 24 Novembre

Cristo Re dell'Universo

"Il mio Regno non è di questo mondo"

GIORNATA DEL SEMINARIO

Lunedì 25 Novembre

Ore 18.30: Gruppo del Vangelo presso l'abitazione
di Lia Casasola (*Carmine*)

Mercoledì 27 Novembre

Ore 18.30: Gruppo del Vangelo presso l'abitazione
di Laura e Cosimo Todarello (*S.Paolino*)

Mercoledì 27 Novembre

Ore 18.45: Gruppo del Vangelo presso l'abitazione
di Sara e Fabio Nonino (*Laipacco*)

Giovedì 28 Novembre

Ore 19.00: Gruppo del Vangelo presso la parrocchia
del Carmine (*Oratorio, Via Aquileia 81*)

Domenica 1 Dicembre

1^a Domenica di Avvento

"Il mio Regno non è di questo mondo"

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino
e Laipacco per sostenere le spese parrocchiali e
domenica dell'accoglienza al Carmine

Nelle Messe parrocchiali della CP animazione
dei bambini di 5^a elementare della Corona dell'Avvento

AVVISI E NOTE

Giornata del Seminario. Si celebra questa domenica, solennità di Cristo Re. Un'occasione in cui la Chiesa udinese prega e sostiene i giovani in discernimento e in cammino verso il sacerdozio. Attualmente a Castellerio sono in formazione 25 giovani, dei quali 14 afferiscono all'Arcidiocesi di Udine. Siamo invitati ad accompagnare nella preghiera i giovani seminaristi e tutti coloro che si dedicano alla loro crescita educativa e a sostenere economicamente le attività formative e vocazionali del Seminario. A questo proposito, le offerte raccolte nelle chiese durante la Giornata del Seminario saranno devolute proprio alle necessità del Seminario.

Anno liturgico. Oggi, festa di Cristo Re, termina l'anno liturgico. Viene considerato l'anno della chiesa e si suddivide in diversi periodi. Al centro troviamo il Triduo Pasquale. L'anno liturgico possiamo immaginarlo come un percorso di conoscenza, uno strumento messo a disposizione del cristiano per conoscere Gesù e accoglierlo nella propria vita. La struttura si è venuta a creare in modo graduale a partire dal II secolo. Si è partiti dalla festa annuale della Pasqua, per estendersi ai 40 giorni di Quaresima e per proseguire con 50 giorni della Pentecoste. Successivamente si è formato anche il tempo del Natale e dell'Avvento.

Gruppi del Vangelo. La prossima settimana prendono avvio i gruppi del Vangelo, 3 nelle case (Laipacco, S. Paolino, Carmine) e uno in parrocchia (Carmine). L'esperienza intende richiamare la centralità di Gesù e del Vangelo nella vita del cristiano, oltre che approfondire il Vangelo della domenica attraverso un confronto e uno scambio vicen-

devoli. Si è scelto come ambienti, oltre che la parrocchia, anche le case per alcuni motivi: valorizzare la casa come “chiesa domestica” (i primi cristiani avevano scelto lo spazio accogliente e caldi di una casa per riunirsi a spezzare il pane della eucaristia e ascoltare gli insegnamenti degli apostoli), avvicinare persone che non vengono o vengono solo saltuariamente in parrocchia ma possono essere interessate a conoscere il vangelo, dare testimonianza di una chiesa in uscita. Nel Bollettino è stato inserita una scheda con le indicazioni precise per la partecipazione ai gruppi assieme al testo del vangelo di domenica prossima 1 dicembre, prima domenica di Avvento.

Lustri matrimoniali al Carmine. Saranno celebrati nella festa della Immacolata Concezione domenica 8 dicembre, durante la S. Messa delle ore 11. Invitiamo le coppie che nel 2024 festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni) di comunicare i loro nominativi in Ufficio parrocchiale (lun/merc/ven/ ore 10-12; 0432 501465) oppure direttamente a don Giancarlo anche via mail. E' bello condividere con la comunità la gioia della tappa raggiunta, ringraziando il Signore dei doni ricevuti e chiedendo il suo aiuto per proseguire il cammino insieme con amore e fedeltà rinnovati.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 18,33-37)

Il dialogo tra Pilato e Gesù, che ha luogo nel pretorio e all'alba della vigilia di Pasqua, affronta la questione delicata della regalità. Dal tempo in cui la Giudea era stata assoggettata al potere di Roma, i rabbini avevano iniziato a riflettere su Dio come solo re e ad attendere la venuta di un figlio di Davide che avrebbe regnato su Israele. Tuttavia, ogni tentativo di abbattere il potere romano era fallito. Roma, comunque, considerava molto pericoloso chiunque sapeva far rinascere le speranze nazionaliste. Pilato con la prima domanda vuole chiarire l'accusa per cui i giudei gli hanno consegnato Gesù, che è gli di fronte disarmato e solo. Con la sua risposta Gesù costringe Pilato ad assumersi le proprie responsabilità: ecco perché, quasi irritato, il procuratore puntualizza la sua autorità e autonomia nell'amministrazione della giustizia romana. Ora la discussione con Gesù sulla regalità entra nel vivo e marca chiaramente la differenza tra due modi di pensare il potere. Pilato sa che i regni di questo mondo si fondano sulla supremazia, l'uso della forza e del denaro, il potere delle armi, la sottomissione dei sudditi. La regalità di Gesù è, invece, servizio agli ultimi, sacrificio di sé. Pilato non riesce a comprendere Gesù: riesce solo a domandargli se egli è re. Gesù è a un passo dalla croce, non corre più il rischio di essere frainteso perciò non ha difficoltà a rivelarsi come re e a spiegare che la sua regalità è testimonianza alla verità. La verità di cui parla Gesù è la verità biblica. Nella Bibbia verità e fedeltà sono indissolubili.

bilmente legate: Dio è verità perché mantiene le sue promesse di salvezza, è animato dall'amore fedele per l'umanità. Conoscere la verità significa comprendere il disegno di Dio e lasciarsi coinvolgere nella sua realizzazione. Gesù è testimone della verità perché è venuto a compiere il progetto di salvezza di Dio. Per Gesù chiunque è in sintonia con la verità biblica è capace di ascoltare la sua voce e di camminare seguendo la sua persona.

la Preghiera

*C'è un terribile equivoco, Gesù,
quando ti si designa con il titolo di re.
E Pilato, il procuratore romano,
lo mette subito in evidenza.*

*Per lui, come per tutti, la regalità
è sinonimo di potere, di forza,
assicurati attraverso l'uso delle armi
con cui si sottomette e si sfrutta,
si decide sulla testa degli altri
e si spazza via brutalmente ogni ribelle.*

*Per lui, come per tutti, la regalità
si esibisce attraverso la ricchezza,
la costruzione di opere gigantesche,
un'esistenza vissuta nel lusso.*

*Ma tu non corrispondi per niente
a quest'immagine comune:
non hai soldati che ti difendono,
non hai sostanze che ti assicurano
agiatezza e privilegi
e non eserciti nessun dominio
su persone piegate al tuo servizio.*

*Proprio per questo tu affermi:
«Il mio regno non è di questo mondo».
In effetti l'unico potere che ti si addice
è quello dell'amore e della misericordia,
che ti spinge a servire e non a farti servire,
a donare la tua vita
non a chiedere quella degli altri,
a testimoniare sempre la verità
non gli interessi dei grandi della terra.*